

Provincia di Vercelli

Istanza in data 25/02/2015 della Societa' IDROENERGY s.r.l. rinnovo della concessione di cui alla d.d. n.4465 del 22/9/2005 per derivazione d'acqua dai Torrenti Egua e Passone e da una sorgente in Comune di Carcoforo (VC) Pratica n. 124

Determina Dirigenziale n° 1774 del 11/12/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILI

Omissis

DETERMINA

- 1) Di approvare il Disciplinare di concessione riguardante la derivazione d'acqua in oggetto e i relativi allegati, la cui bozza è allegata al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società IDROENERGY SRL con sede legale a Baveno (VB), in Via Sempione 29, CF e Partita I.V.A. 01684970039, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di litri al secondo 77 (settantasette/00) massimi e litri al secondo 57 (cinquantasette/00) medi annui, corrispondenti ad un volume massimo annuo di 851.472 (ottocentocinquantunomilaquattrocentosettantadue) m³ d'acqua, dai Torrenti Egua e Passone e da una sorgente, in Comune di Carcoforo (VC), per uso energetico e precisamente per la produzione di Kw 122,64 di potenza nominale media annua;
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dal 11/11/2016, giorno successivo alla scadenza della concessione in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data 30/10/2017 e nei relativi allegati;
- 5) Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- 6) Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei

canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

8) Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;

9) Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

10) Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: Il Dirigente Responsabile (Arch. Caterina Silva)